COMUNE PONTASSIEVE
Provincia di Firenze

PIANO ATTUATIVO
Zona P11 BORGO VERDE - Pontassieve

ESTRATTI CARTOGRAFICI

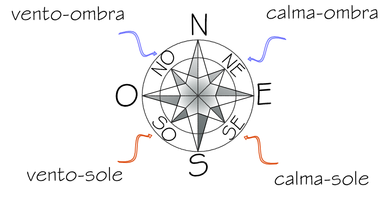
TAV.1

Proprietà
COMUNE DI PONTASSIEVE
Dir. Ing. Alessandro Degl'Innocenti

Progettisti:
Gianni Vivoli Architetto
Rosa Di Fazio Architetto

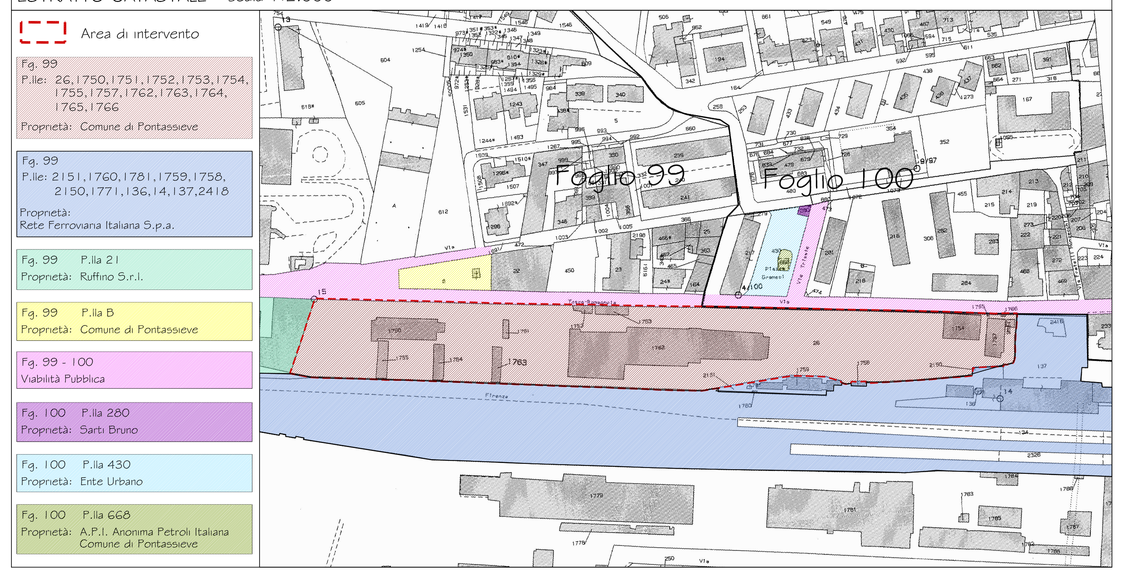
GVRD Gianni Vivoli e Rosa Di Fazio Associati
50026 Tavarnelle Val di Pesa - Strada Marcialla, 4c - Tel 055 8076232 Fax 055 8076407 - info@vivoliifazio.it

F215 P.A. Marzo 2014

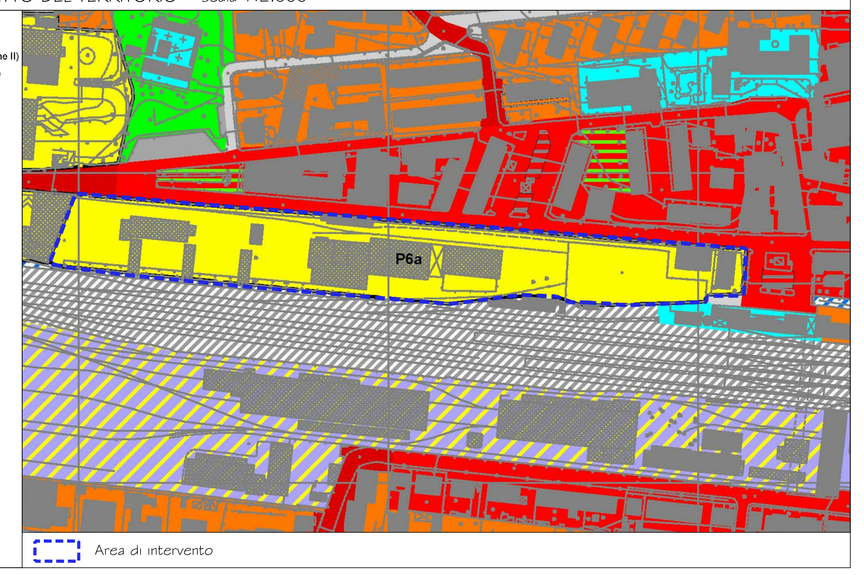


ESTRATTI CARTOGRAFICI

ESTRATTO CATASTALE scala 1:2.000



ESTRATTO R.U. Vanante Adottata Tav.d3.1 - ASSETTO DEL TERRITORIO scala 1:2.000



ESTRATTO P.S. Tav.1.2.5 - FASCE DI RISPETTO E DI TUTELA scala 1:5.000

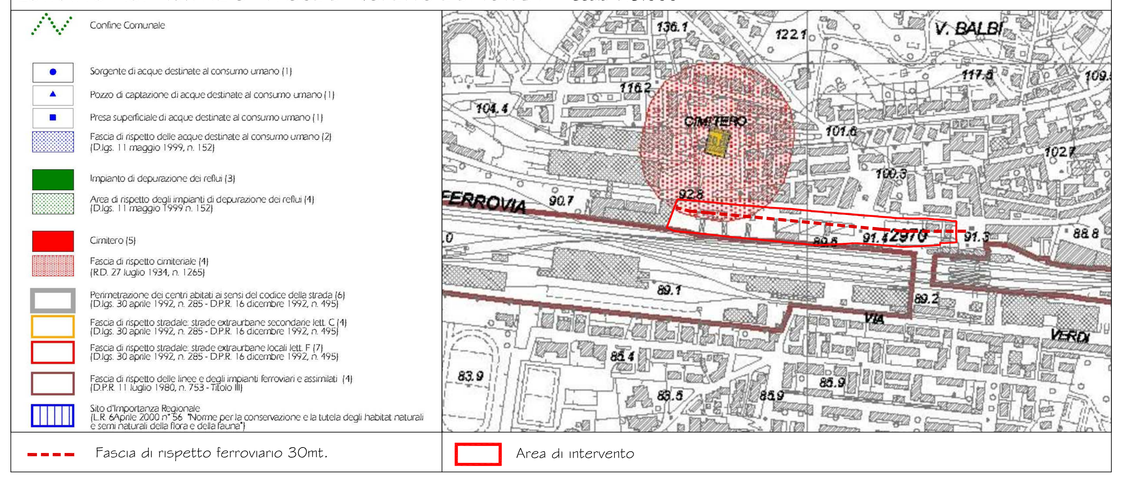
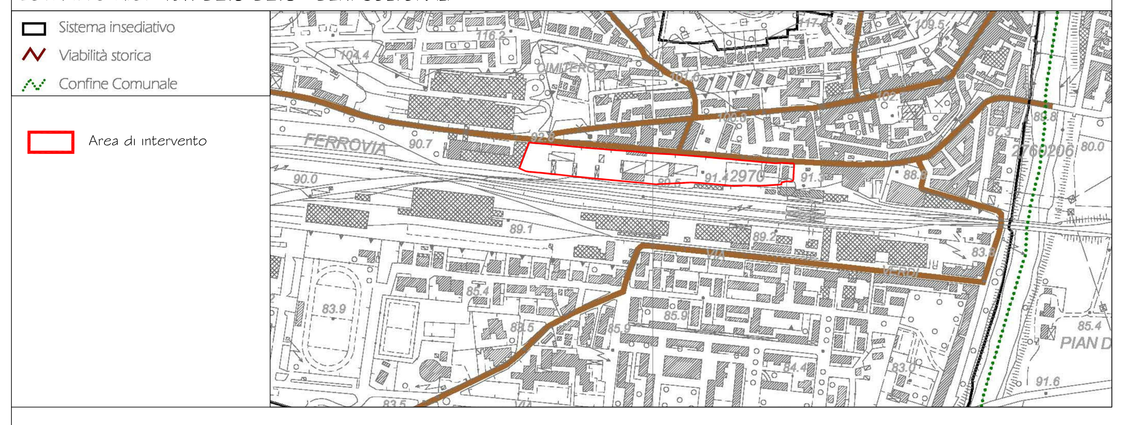


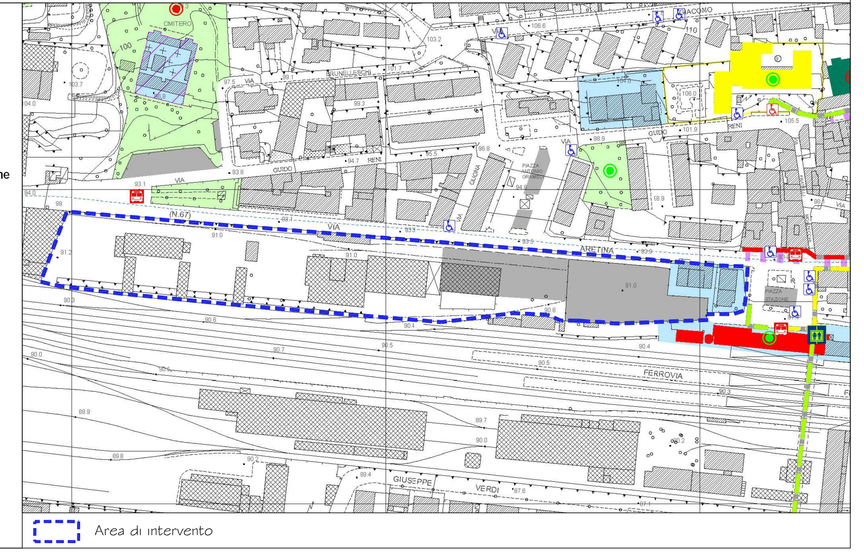
FOTO AEREA scala 1:2.000

ESTRATTO R.U. Tav. d.2s - ASSETTO DEL TERRITORIO: Altri elementi del territorio scala 1:2.000

ESTRATTO R.U. Tav. B2.5-B2.6 - BENI CULTURALI scala 1:5.000

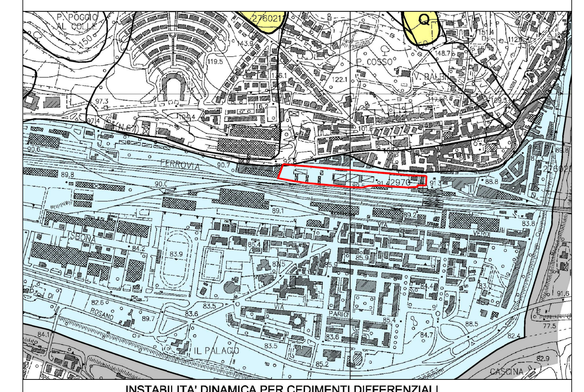


ESTRATTO R.U. Tav. d2.1 - PROGRAMMA GENERALE DELLA ACCESSIBILITA' URBANA: PONTASSIEVE scala 1:2.000



RISCHIO SISMICO

ESTRATTO CARTA DEGLI ASPETTI PARTICOLARI PER LE ZONE SISMICHE E DELLA ZONAZIONE SISMICA scala 1:10.000



INSTABILITA' DINAMICA PER CEDIMENTI DIFFERENZIALI

Depositi alluvionali a granulometria eterogenea, potenzialmente suscettibili di densificazione.

Contatti fra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche diverse.

INSTABILITA' DINAMICA PER CEDIMENTI DIFFERENZIALI

Q Frane quiescenti

Area di intervento

FATTIBILITA' IDROLOGICA E GEOMORFOLOGICA

ESTRATTO CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA scala 1:10.000

Pericolosità geomorfologica bassa G.1: aree in cui non ci sono fattori predisponenti per il verificarsi di movimenti di massa

Pericolosità geomorfologica media G.2: aree in cui sono presenti fenomeni franosi inattivi stabilizzati; aree con bassa propensione al dissesto

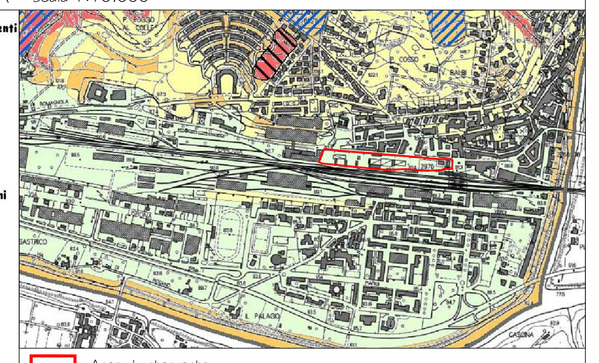
Pericolosità geomorfologica elevata G.3: aree in cui sono presenti fenomeni franosi quiescenti; aree con indizi di instabilità; aree interessate da intensi fenomeni erosivi o di subsidenza

Pericolosità geomorfologica molto elevata G.4: aree in cui sono presenti fenomeni franosi attivi e relative aree di influenza

Perimetrazione delle aree a pericolosità da frane - da Piano Assetto Idrogeologico (Autorità di Bacino dell'Arno)

PF3 - Aree a pericolosità elevata

PF4 - Aree a pericolosità molto elevata



ESTRATTO CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICA scala 1:10.000

Pericolosità Idraulica (Del. C.R. n. 12/2000)

1 PERICOLOSITA' IRRILEVANTE

Aree edificate o montane prossime ai corsi d'acqua e poste all'esterno dell'ambito definito "A1" ai sensi del TS della Del. C.R. n. 12/2000, per le quali per le quali ricorrono le seguenti condizioni:
* non vi sono notizie storiche di precedenti inondazioni;
* sono in situazione fisiomorfe di alto morfologico di norma poste a quota altimetrica superiore a 2 m rispetto al piede esterno dell'argine o, in mancanza, al ciglio di sponda.

2 PERICOLOSITA' BASSA

Aree di fondovalle o comunque poste all'esterno dell'ambito definito "A1" all'art. 75 della C.R. n. 12/2000, per le quali ricorrono le seguenti condizioni:
* non vi sono notizie storiche di precedenti inondazioni;
* non si riscontrano condizioni favorevoli al ristagno;
* sono in situazione fisiomorfe di alto morfologico rispetto alla piana alluvionale adiacente, ossia poste a quota altimetriche superiori a 2 m riposto di piede esterno dell'argine o, in mancanza dell'argine, rispetto al ciglio di sponda.

3 PERICOLOSITA' MEDIA

Aree di fondovalle per le quali ricorre una delle seguenti condizioni:
* si sono notizie storiche di inondazioni;
* sono in situazione sfavorevole dal punto di vista morfologico, ossia poste a quote altimetriche inferiori rispetto alla quota pari a 2 m sopra il piede esterno dell'argine o, in mancanza dell'argine, sopra al ciglio di sponda e posta ad oltre 500 m dal piede esterno dell'argine o, se mancante dal ciglio di sponda.

Aree collinari e/o montane nella zona di erosio di bagni e trovesi in cui l'elevato idraulico dipende dalla tenuta del paramento di valle e dal suo stato di manutenzione.

Area in cui il rischio della fognatura da zona urbanizzata può essere influenzato delle condizioni idrauliche del sistema idrologico generale (F. Arno e i suoi affluenti).

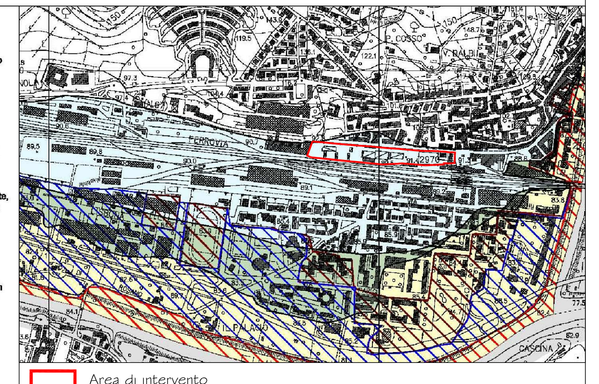
4 PERICOLOSITA' ELEVATA

Aree di fondovalle non protette da opere idrauliche per le quali ricorrono entrambe le seguenti condizioni:
* si sono notizie storiche di inondazioni;
* sono in situazione sfavorevole dal punto di vista morfologico, ossia poste a quote altimetriche inferiori rispetto alla quota pari a 2 m sopra al piede esterno dell'argine o, in mancanza, sopra il ciglio di sponda.

Aree ricadenti in ambito "A1" come definito all'art. 75 della Del. C.R. n. 12/2000.

Aree soggette alle scorrie o 2 e n. 3 (aree destinate ad opere per la riduzione del rischio idraulico) del D.P.C.M. n. 226689 "Approvazione del piano stralcio relativo alla riduzione del rischio idraulico del Fiume Arno".

Aree collinari e montane con presenza di corsi d'acqua (sighi e/o invasi).



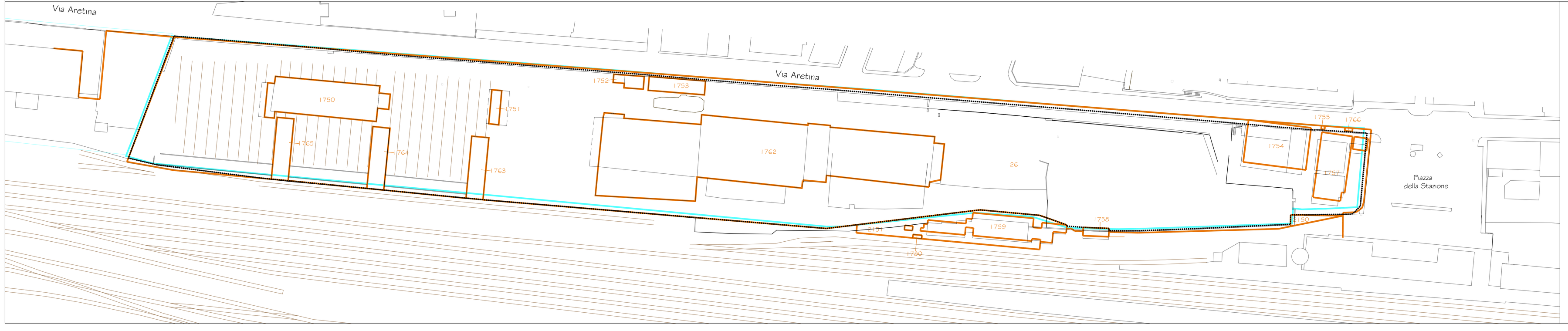
Perimetrazione delle aree con pericolosità idraulica da Piano Assetto Idrogeologico (Autorità di Bacino del Fiume Arno)
Livello di dettaglio (scala 1:10.000 - MODELLO IDRAULICO)

P.I.4 Aree a pericolosità molto elevata (Esondabile per Tr 30 anni)

P.I.3 Aree a pericolosità elevata (Esondabile per Tr compresa fra 30 e 100 anni)

P.I.2 Aree a pericolosità media (Esondabile per Tr compresa fra 100 e 200 anni)

SOVRAPPOSIZIONE Perimetro Comparto P.A. - Perimetro R.U. - Catasto scala 1:500



Legenda:

- Perimetro comparto P.A.
- Perimetro R.U.
- n.. Catasto